

FAD ASINCRONA

LA PROTEZIONISTICA ALLA
LUCE DEL D.LGS N.203 DEL
25/11/22 “DISPOSITIVO
INTEGRATIVO E CORRETTIVO
DEL DECRETO LEGISLATIVO
31/7/20 N.101”

DISPONIBILE DAL
01-11-2024 AL 31-10-2025

PROVIDER: 6963

ID EVENTO: 433526

CATEGORIA

Radioprotezione

RAZIONALE

Il corso intende aggiornare e rendere edotti i partecipanti sui principi della radioprotezionistica partendo dall'azione delle radiazioni su organi e tessuti soprattutto in riferimento alla legislazione pubblicata nel 2020 aggiornata nel 2022. Si parlerà delle dosi alla popolazione recentemente pubblicati i G.U. Si ribadiranno i concetti di zona classificata, classificazione del personale, nulla osta per gli AL, loro principali caratteristiche e caratteristiche del bunker per concludere il corso con il manuale di qualità come da All. XXVIII, art. 64 del D.Lgs 101/20

FACULTY

Dott. Marco D'Arienzo - Relatore

Dott. Francesco Lucà - Relatore

Dott. Emilio Mezzenga - Relatore

Responsabile Scientifico

Dott. Francesco Lucà

9 CREDITI ECM

ACQUISIZIONE CREDITI FORMATIVI

La FAD sincrona prevede la partecipazione all'attività formativa attraverso piattaforma Zoom, che sarà fruibile in diretta attraverso una connessione ad internet. Se non ha mai usato Zoom, la invitiamo a scaricare preventivamente l'App al seguente indirizzo:

<https://zoom.us/support/download> e a nominare il dispositivo con il quale accede con Cognome e Nome per esteso. Questo è importante ai fini del rilevamento della sua presenza.

La sincronicità della partecipazione prevede il collegamento dei discenti agli orari prestabiliti dal programma formativo, garantendo l'interattività con i docenti attraverso un sistema di messaggistica via chat. La partecipazione viene rilevata attraverso la registrazione degli accessi e della permanenza su piattaforma Zoom durante la sessione di formazione che verrà registrata e resa disponibile per una fruizione asincrona/ripetibile come supporto alla compilazione del questionario ECM sulla piattaforma <http://ecm.radioterapiaitalia.it/>.

La verifica di apprendimento verrà effettuata tramite questionario a risposta multipla da effettuare entro 3 giorni dalla data dell'evento sulla piattaforma su indicata e si ricorda che per ottenere i crediti ECM dovrà obbligatoriamente compilare anche il questionario di gradimento.

Riceverà istruzioni dal Provider

PROGRAMMA

Durata	Argomento	Relatore
1 ora	<p>PARTE I - Effetti stocastici delle radiazioni ionizzanti; effetti genetici delle radiazioni ionizzanti; effetti su organi e tessuti</p> <p>Nella precedente Fad sulla Protezione ci siamo occupati delle azioni biologiche delle radiazioni ripassando i processi fisico-chimico-biologici. In questa Fad ripasseremo, partendo dagli effetti genetici, gli effetti graduali delle radiazioni su organi e tessuti</p>	Dott. Francesco Lucà
1 ora	<p>PARTE II - D.Lgs 101/20 e D.lgs 203/22</p> <p>In termini di radioprotezione sono state emanate nel tempo delle Direttive Europee a cui gli stati membri si sono dovuti adeguare. In Italia il D.Lgs 230/95 sostituì il D.P.R. 185/64 e successivamente sono stati emanati il D.Lgs. 241/00, il 187/00, il 257/01, D.Lgs 23/09 e 101/11. Dal 2005 l'ICRP ha pubblicato delle Raccomandazioni. Proprio dalle Raccomandazioni, per rendere più omogenea la normativa in merito alla sicurezza sull'utilizzazione delle radiazioni è nata la Direttiva EURATOM 59/2013 che ha abrogato le precedenti direttive 89/618, 90/641, 96/29,97/43 e 2003/122. La Direttiva 59/2013 è stata recepita in Italia tardivamente rispetto alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Europea e solo il D.lgs 101 nel 2020 l'ha fatta propria, con la pubblicazione sulla G.U. il 12/8/2020. Il decreto va ad abrogare l'intera legislazione precedente ed è un vero compendio legislativo con 337 pag., 243 articoli e 35 allegati. Vengono enunciate oltre alle variazioni dei limiti di esposizione per i lavoratori con in primo piano la riduzione di dose al cristallino, anche i rischi della concentrazione di radon nell'ambiente con preciso riferimento ai materiali per le costruzioni. Inoltre viene preso in considerazione lo smaltimento dei materiali fissili ed il livello di radioattività nell'acqua potabile. I principi cardine sono sempre i tre precedentemente enunciati e cioè giustificazione, ottimizzazione e limitazione della dose. Sono state introdotte nuove figure professionali e altre sono state meglio inquadrare nelle loro caratteristiche. Il D.Lgs n.203 del 25/11/2022 ha apportato modifiche al D.Lgs 101/2020 non sostanziali ma che debbono essere conosciute. Questa parte si occuperà delle regole della radioprotezione.</p>	Dott. Francesco Lucà

PROGRAMMA

Durata	Argomento	Relatore
1 ora	<p>PARTE III - Zona classificata e classificazione del personale. Nulla osta A.L. e loro caratteristiche. Bunker per radioterapia</p> <p>La normativa attuale stabilisce che la pratica di radioterapia con acceleratori lineari è soggetta a Nulla Osta di categoria B fino alle energie di 25 MV, di categoria A per energie superiore a 25 MV, nel rispetto degli artt. 50, 52, 151 e dell'Allegato XIV del D.Lgs 101/20. L'istanza di Nulla Osta, predisposta dall'Esperto di radioprotezione e sottoscritto dallo specialista di Radioterapia, per gli aspetti di competenza, deve contenere: Descrizione degli spazi, caldi e freddi; Caratteristiche dell'acceleratore con particolare attenzione al posizionamento dell'isocentro; Carico di lavoro; Tipologia e frequenza dei controlli di radioprotezione</p> <p>L'acceleratore deve essere descritto declinando le sue funzionalità: Livelli di energie fotoniche; Livelli di energie elettroniche; Cunei dinamici; Lettino robotizzato.</p> <p>Le sue prestazioni: 2D/3D conformazionale; Arcoterapia; RapidArc (VMAT); IMRT statica e dinamica; IGRT; Trattamenti stereotassici (SRT) e/o radiochirurgici (SRS) e/o body (SBRT). Le funzionalità avanzate: Acquisizioni immagini durante il trattamento; Esecuzione trattamenti IMRT e Rapid Arc (VMAT); Trattamenti di radiochirurgia e stereotassi SGRS.</p> <p>Ci occuperemo dei concetti principali di come deve essere allestito un bunker che rappresenta l'intervento strutturale più importante ai fini dell'utilizzo di un acceleratore. Gli spessori del bunker dipendono dall'energia dell'acceleratore, dal suo isocentro, dal numero e tipologia delle prestazioni previste, dai locali limitrofi e dalle attività lavorative in esse esercitate. Ai fini del dimensionamento del bunker, è prioritario valutare il carico di lavoro per l'acceleratore.</p>	Dott. Marco D'Arienzo

PROGRAMMA

Durata	Argomento	Relatore
1 ora	PARTE IV - Il manuale di qualità Documentazione del Manuale di qualità come da Allegato XXVIII, art. 164 D.Lgs 101/20. Citiamo alcuni dei contenuti che debbono essere presenti nel manuale: Elenco delle attrezzature medico-radiologiche soggette a controllo di qualità; individuazione delle responsabilità connesse ai controlli stessi; analisi degli scenari comportanti esposizioni accidentali e indebite; valutazione delle dosi al paziente; criteri di accettabilità delle attrezzature medico-radiologiche; modalità di collaborazione tra esperto di radioprotezione e specialista in fisica medica; prove di accettazione delle attrezzature; verifiche dosimetriche.	Dott. Emilio Mezzenga

MATERIALE DI APPROFONDIMENTO

I Relatori mettono a disposizione ulteriore materiale di consultazione all'interno della piattaforma ecm.radioterapiaitalia.it